



**Regione Lombardia**

**Chiarimenti in merito all'applicazione del Codice Identificativo Regionale (CIR) in seguito alle modifiche introdotte dalla l.r. 7/2025 alla legge regionale 27/2015 "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo"**

In attesa dell'approvazione della Delibera di Giunta Regionale prevista dall'articolo 38, comma 8 bis della l.r. 27/2015, si ritiene opportuno fornire alcuni chiarimenti operativi in merito all'applicazione del Codice Identificativo Regionale (CIR), che rappresenta un elemento essenziale per la corretta gestione e tracciabilità dell'offerta ricettiva lombarda.

Il CIR è un codice univoco assegnato a ciascuna struttura ricettiva, sia alberghiera che non alberghiera, nonché a ogni singola unità immobiliare destinata alla locazione per finalità turistiche, come previsto dalla normativa vigente. Questo codice è generato attraverso il sistema informativo di gestione dei flussi turistici in uso da parte dei soggetti individuati all'articolo 38, comma 8, della legge regionale 27/2015.

Il rilascio del CIR avviene a seguito della presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) comunale, della SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) o, nei casi previsti, della CIA (Comunicazione Inizio Attività).

Le attività ricettive che richiedono l'invio di una SCIA sono:

- alberghi o hotel;
- residenze turistico-alberghiere;
- alberghi diffusi;
- condhotel;
- case per ferie;
- ostelli per la gioventù;
- foresterie lombarde;
- locande;
- bed & breakfast;
- rifugi alpinistici;
- rifugi escursionistici;
- aziende ricettive all'aria aperta;
- agriturismi;
- locazioni turistiche svolte in forma imprenditoriale.

Sono invece soggette a semplice comunicazione (CIA) al Comune le seguenti tipologie:

- case e appartamenti per vacanza;
- bivacchi fissi;
- locazioni turistiche esercitate in forma non imprenditoriale.

Una volta ricevute le SCIA o CIA, i Comuni le trasmettono alla Provincia territorialmente competente. La Provincia, dopo aver effettuato le necessarie verifiche, provvede al rilascio del CIR e all'invio delle credenziali per l'accesso al portale Ross1000, sul quale il codice è consultabile.

La SCIA e la CIA è corredata di planimetria, riferimenti catastali e l'indirizzo di ogni singola unità ricettiva; tali dati saranno presenti all'interno del portale ROSS1000 e dovranno essere inseriti nella BDSR.

**Ogni variazione della capacità ricettiva si concretizza attraverso il medesimo procedimento di inoltro al SUAP del Comune e successivo aggiornamento della banca dati ROSS1000.**

Ciascuna struttura ricettiva alberghiera e non alberghiera deve ottenere un CIR.

**Le CAV possono ottenere un unico CIR laddove vengano esercitate in una o più in unità abitative, o parti di esse, collocate in un unico complesso o in più complessi immobiliari afferenti al medesimo condominio come disciplinato dagli articoli 1117 e seguenti del codice civile.**

Le Case e appartamenti per vacanza (CAV) di cui al soprarichiamato periodo possono ottenere un unico CIR ovvero è facoltà avviare una CIA per ogni singola unità ricettiva ricevendo un CIR per ognuna di esse.

30/07/2025